



Fondazione Osiride Brovedani
onlus
Bilancio sociale 2024

16/05/2025
Il Presidente

Si rinnova, come prassi istituzionale, il momento in cui il Consiglio di Amministrazione analizza e valuta l'attività della nostra Fondazione. Anche questa annata ha evidenziato una certa continuità predisposta negli anni precedenti, confermando quelle scelte, non certo "facili" ma che si sono rivelate fondamentali: l'introduzione della compartecipazione alle spese per gli ospiti della Casa Albergo e la riqualificazione energetica della struttura di Gradisca.

La prima, novità sofferta per la Fondazione, grazie alla valutazione predisposta ci permette di rispettare comunque la nostra missione etica, garantendo agli ospiti equità ed autogestione.

La seconda, frutto di una visione lungimirante, con l'opportunità del superbonus 110% ha permesso un consistente investimento strutturale molto importante sulla Casa Albergo trasformando l'intero complesso residenziale in una struttura più efficiente in termini di risparmio energetico, riducendo consumi ed impatti ambientali e garantendo quindi un maggior confort per gli ospiti ed il personale.

Ma anche le ricadute positive hanno un costo, in questo caso importante, riconducibile principalmente agli oneri finanziari relativi alla cessione dei crediti fiscali. Ciò ha ovviamente creato una inevitabile passività di bilancio.

Però, alla luce dei risultati ottenuti, devo ringraziare il Consiglio di Amministrazione, tutto il personale e gli stakeholder che hanno creduto e sostenuto il progetto, dimostrando comunque responsabilità e visione per il futuro.

Un altro aspetto importante per la Fondazione deriva dalla recentissima quanto attesa autorizzazione della Commissione Europea sulla compatibilità delle norme italiane con il quadro eurounitario sugli aiuti di stato, che dà finalmente il via all'entrata in vigore delle nuove disposizioni fiscali per gli enti del terzo settore. I prossimi mesi saranno quindi fondamentali per valutare e scegliere a quale tra i diversi ETS aderire, per poi procedere alla conseguente iscrizione nella correlativa sezione del RUNTS.

La speranza che si riponeva nella risoluzione dei conflitti non solo è andata disattesa, ma sembra purtroppo non mostrare alcun segno di buona volontà e buon senso verso una pacificazione. Di conseguenza l'instabilità geopolitica mondiale che già nel recente passato ha condizionato l'andamento dei mercati finanziari permane. Questa stagnazione ha promosso un cambiamento nell'approccio alla gestione mobiliare da parte della Fondazione, che da un cauto atteggiamento operativo ha assunto il carattere di una maggiore ma ponderata autodeterminazione nelle scelte.

Un momento storico di cambiamento anche per la Fondazione Osiride Brovedani, con la convinzione di essere sulla giusta via verso il futuro.





Fondazione
O. Brovedani





Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 1. Premessa

§ 2. I principi di redazione del bilancio sociale

§ 3. La struttura e il contenuto del bilancio sociale

[1] metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

[2] informazioni generali sull'ente

[3] struttura, governo e amministrazione

[4] persone che operano per l'ente

[5] obiettivi e attività

[6] situazione economico – finanziaria

[7] altre informazioni

[8] monitoraggio svolto dall'organo di controllo
(modalità di effettuazione ed esiti)



PREMESSA

Il *bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117. I destinatari principali del *bilancio sociale* sono gli stakeholder della Fondazione (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli stakeholder uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

È questo il *bilancio sociale* della nostra Fondazione, che va ad integrarsi con il bilancio di natura istituzionale, fornendo ulteriori informazioni di contesto e di impatto socio-economico, in un linguaggio rivolto anche ai “non addetti ai lavori”.

Si tratta in ogni caso di uno strumento che ci permette, quale Ente del Terzo Settore, di dare evidenza delle attività svolte, del coinvolgimento dei vari stakeholder, delle modalità con cui operiamo, dell'efficacia del nostro agire e dei nostri progetti sui beneficiari diretti e sul territorio, partendo proprio dall'espressione di Terzo Settore, con la quale si intende circoscrivere l'area che opera al di fuori del settore pubblico pur perseguendo interessi tipicamente pubblicistici.



Il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder,
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Rilevanza

Nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.



Completezza

Implica l'individuazione dei principali stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente.



Trasparenza

Secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.



Neutralità

Le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati **i seguenti principi**, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la **qualità del processo** di formazione e delle informazioni in esso contenute.



Competenza di periodo

Le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento.



Attendibilità

Implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi.



Comparabilità

L'esposizione delle informazioni nel bilancio sociale deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi.



Autonomia delle terze parti

Nel caso in cui terze parti rispetto all'Ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.



Chiarezza

Le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.



Veridicità e verificabilità

I dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate.



Identificazione

Secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione)



Inclusione

Implica che tutti gli stakeholder identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate



Coerenza

Deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati



Periodicità e ricorrenza

Il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo



Omogeneità

Tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del bilancio sociale sono stati utilizzati **anche i seguenti**, tratti dallo Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

La struttura del bilancio sociale consta di **otto sezioni**, di seguito riportate.

1.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BI- LANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

In questa redazione del bilancio sociale, non sono intervenuti cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione, rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’Ente. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili. Il processo di redazione è stato condotto sulla base di una programmazione di tutte le sue diverse fasi, in modo da garantire efficienza e rispetto della tempistica prevista. Il documento è stato prodotto da un gruppo di lavoro trasversale alle aree operative della Fondazione a cui hanno partecipato sia responsabili che collaboratori. Il lavoro del team ha riguardato sia la condivisione di informazioni e riflessioni, sia la definizione dei documenti di rendicontazione e la loro revisione critica; ciò con il duplice scopo di promuovere lo sviluppo di un pensiero integrato sull’operato e i risultati della Fondazione e di arricchire e perfezionare i documenti di rendicontazione.

2. Informazioni generali sull'ente

Storia e mission

La Fondazione "Osiride Brovedani" viene costituita nel 1973, per volontà della signora Fernanda Bukovnick Brovedani, al fine di onorare la memoria del marito Osiride, e riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel 1974, con sede legale in Trieste. Nel settembre del 1980 le volontà testamentarie si concretizzano con l'inizio attività, a Gradisca d'Isonzo, del Convitto destinato ad accogliere orfani, a prescindere dall'età, di ambedue i genitori o di uno soltanto di essi, con una situazione finanziaria non idonea a garantire il conseguimento di un diploma di scuola media superiore.

Alla luce delle mutate esigenze sociali a partire dal 1990 viene aperta, negli appositi settori ristrutturati del complesso, la Casa Albergo per persone anziane autosufficienti, affiancando l'attività del Convitto per orfani e mantenendo la gratuita dell'ospitalità. Successivamente, a seguito del modificato quadro normativo, con l'entrata in vigore della legge 149/2001 (Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile), a conclusione dell'anno scolastico 2002/03 escono dal Convitto, dopo il conseguimento del diploma, gli ultimi ragazzi ospiti.

Negli anni successivi, considerando quanto siano sempre più pressanti i bisogni, legati all'invecchiamento demografico ed alle problematiche ad esso collegate, le risorse sono state finalizzate ad aumentare progressivamente la capacità ricettiva della Casa Albergo, fino a raggiungere complessivamente gli attuali novantotto posti letto.

Nel contempo, oltre a perseguire tale finalità istituzionale, la Fondazione, vista la sua funzione sociale sul territorio, ha promosso interventi di donazioni ed elargizioni in vari ambiti, con particolare attenzione al mondo dei giovani e della sanità.

L'ultimo progetto in ordine cronologico è rappresentato dal Museo "Casa di Osiride Brovedani", a Trieste, nello stabile dove lo stesso Brovedani abitava e dove iniziò l'attività imprenditoriale legata alla pasta Fissan. Inaugurato nel 2013, con uno spazio della memoria a lui dedicato, annesso alla sede legale, nel 2017 dopo un ampliamento sia a livello di spazi sia di contenuti è stato aperto al pubblico. L'evoluzione storica della Fondazione procede di pari passo con l'evoluzione della mission: dallo Statuto originario *"La Fondazione ha lo scopo di accogliere in convitto orfani a prescindere dall'età, di ambedue i genitori, o di uno dei genitori, le cui situazioni finanziarie non siano idonee per garantire il conseguimento di un diploma di scuola media superiore"*, allo Statuto attuale *"In particolare la Fondazione ha lo scopo di accogliere, nel complesso di Gradisca d'Isonzo, persone anziane in età superiore ai sessantasei anni, nubili o celibi o separate o divorziate od in stato di vedovanza o comunque prive di adeguata assistenza familiare, fisicamente autosufficienti, il cui reddito non sia bastevole a sopperire alle normali esigenze di vita"*.



**Contesto
giuridico -
economico**

Nel corso degli anni l'aspetto giuridico della Fondazione si è modificato.

Inizialmente costituitasi come IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza), nel 1996 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato e nel 1998 la Fondazione è stata iscritta all'anagrafe delle ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), in base al disposto di cui all'art. 10 del D.lgs 460/97. La Fondazione Osiride Brovedani Onlus risulta iscritta al n° 12 del Registro regionale del Friuli Venezia Giulia delle persone giuridiche.

Ed è con la legge delega del 6 giugno 2016 n.106 che ha avuto inizio il lungo processo di riforma del Terzo Settore.

In attuazione di tale legge delega sono stati emanati successivi decreti legislativi:

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 111, *Disciplina del 5x1000*, pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18 luglio 2017 ed entrato in vigore il 19 luglio 2017;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, *Codice del Terzo Settore*, pubblicato sulla G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 ed entrato in vigore il 3 agosto 2017;
- Decreto Legislativo 3 agosto 2018, n. 105, *Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117*, pubblicato sulla G.U. n. 210 del 10 settembre 2018 ed entrato in vigore l'11 settembre 2018.

La nostra Fondazione già nel 2019 ha provveduto all'adeguamento statutario al Codice del Terzo Settore, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 giugno 2019, approvato con D.P.Reg. n. 0151/Pres del 6 settembre 2019, pubblicato sul BUR della Regione n. 38 del 18.09.2019.



**Contesto
giuridico -
economico**

L'entrata in vigore delle norme contenute nello Statuto adeguato ai sensi del CTS (Codice del Terzo Settore, Dlgs 117/2017 e successive integrazioni e modifiche), è comunque subordinata all'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che ha preso avvio già il 23 novembre 2021 con la trasmigrazione inizialmente degli enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei registri delle Aps e Odv.

Premesso che per l'iscrizione al RUNTS delle Onlus è stato fissato il termine del 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea in tema di fiscalità degli ETS, l'ulteriore posticipo di tale pronunciamento, ha di fatto rinviato anche per l'esercizio 2024 la nostra iscrizione al RUNTS, in qualità di Onlus.

A marzo 2025 è finalmente arrivata la *Comfort letter* della Commissione europea, che, dichiarando la piena compatibilità delle norme italiane con il quadro eurounitario sugli aiuti di stato, rappresenta l'autorizzazione sostanziale per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni fiscali. Di conseguenza il regime fiscale delle Onlus di cui al D.lgs. 460/1997 sarà abrogato, a rigore, dal 1° gennaio 2026 e quindi avremo tempo per presentare istanza di iscrizione al Registro unico fino al 31 marzo 2026.

I prossimi mesi saranno pertanto fondamentali per una valutazione in merito alla scelta tra i diversi ETS o alla possibilità di Impresa Sociale, con un'analisi comparata, che dovrà contemperare sia gli aspetti fiscali che quelli civilistici e inoltre la definizione del timing del passaggio.

Carta d'identità

nome dell'ente	Fondazione Osiride Brovedani onlus
codice fiscale	80008930325
partita IVA	NO
forma giuridica	Fondazione onlus
qualificazione ex D.lgs. n.117/2017	ETS (previa iscrizione RUNTS)
indirizzo sede legale	via L.B Alberti, 6 – 34144 Trieste
sede operativa	via Eulambio, 3 – 34072 Gradisca d'Isonzo (GO)
e-mail	segr@fondazionebrovedani.it
pec	fondazionebrovedani@postecert.it
sito internet	fondazionebrovedani.it
aree territoriali di operatività	Territorio nazionale
rete associativa	UNEBA



3. Struttura, governo, amministrazione

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Organi amministrativi:



Consiglio di Amministrazione

Presidente e Vicepresidente

Comitato Esecutivo

Sindaco Unico

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione.



Il Consiglio di Amministrazione

È composto da nove membri: il Presidente, un membro designato fra i suoi soci dal Rotary Club-Muggia ed un membro designato fra le sue socie dal Soroptimist Club - Trieste, cui viene riconosciuta la qualifica di membri di diritto, oltre sei componenti eletti dallo stesso Consiglio di Amministrazione. I due componenti nominati dalle associazioni e quelli eletti dal Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

I poteri attribuiti al Consiglio sono indicati all'art. 13 dello Statuto:

«Il Consiglio di Amministrazione provvede alla amministrazione ed al regolare funzionamento delle varie attività istituzionali della Fondazione; in particolare delibera:

- a) la nomina dei componenti il Comitato Esecutivo;
- b) i regolamenti;
- c) l'approvazione del bilancio d'esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, che deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo e, ove necessario per legge, del bilancio sociale;
- d) le norme generali per l'accoglimento degli ospiti della Casa Albergo;
- e) le acquisizioni, le alienazioni e le modifiche del patrimonio;
- f) di modificare, quando occorre, lo Statuto ed i regolamenti».

Nel corso del 2024 si sono svolte due riunioni del Consiglio di Amministrazione: il 19 aprile il 18 ottobre.

Non è previsto alcun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Spetterà loro, ex art. 22 dello Statuto, se residenti fuori dalla città sede della Fondazione, la rifusione, in base a specifica nota, delle spese di viaggio e di soggiorno, in occasione delle riunioni del Consiglio o altre spese per eventuali trasferte effettuate per ragioni di servizio.

Già nel 2017 era stata stipulata polizza di tutela legale, integrata con un'ulteriore polizza per responsabilità civile a far data dal 31.12.2024, a copertura degli Amministratori, con primarie compagnie assicurative.

Il Consiglio di Amministrazione al 31.12.2024 risultava così composto:

dott. Marco Stener

Presidente da dicembre 2021 e Consigliere eletto dal CdA prima nomina in data giugno 2015

rag. Monica De Riù

Vicepresidente da luglio 2020 e Consigliere eletta dal CdA prima nomina in data novembre 2013

avv. Andrea Frassini

Consigliere designato Rotary Club-Alto Adriatico (già Muggia) prima nomina in data dicembre 2020

ing. arch. Aulo Guagnini

Consigliere eletto dal CdA prima nomina in data ottobre 2024

dott. Paolo Marizza

Consigliere eletto dal CdA prima nomina in data novembre 2019

dott.ssa Rita Ravalico Fenzi

Consigliere designato dal Soroptimist Club – Trieste prima nomina in data giugno 2016

prof. Gianfranco Sinagra

Consigliere nominato a vita prima nomina in data aprile 2006

ing. Marzia Valli

Consigliere eletta dal CdA prima nomina in data maggio 2023

avv. Paolo Volli

Consigliere eletto dal CdA prima nomina in data marzo 2017



Il Presidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione con votazione a maggioranza assoluta dei membri e rimane in carica per cinque anni. Non è rieleggibile nel mandato immediatamente successivo.

Il Vicepresidente, che viene eletto a maggioranza semplice dal Consiglio di Amministrazione tra i propri componenti, dura in carica due anni ed è rieleggibile.

In caso di impedimento o di assenza del Presidente, i relativi poteri e funzioni sono esercitati dal Vicepresidente.

I poteri attribuiti al Presidente e Vicepresidente sono indicati all'art. 14 dello Statuto.

«Spetta al Presidente:

- a) sovrintendere e vigilare su tutto l'andamento della Fondazione, firmare gli atti;
- b) adottare ogni provvedimento urgente occorrente a salvaguardia dei diritti e degli interessi della Fondazione;
- c) promuovere ove occorra, entro il più breve tempo possibile, i provvedimenti di competenza del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione;
- d) provvedere in caso di urgenza, alla sospensione del personale, riferendone al Comitato Esecutivo per i provvedimenti definitivi;
- e) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione;
- f) convocare e presiedere il Comitato Esecutivo ed il Consiglio di Amministrazione;
- g) adempiere ad ogni altro compito esecutivo che non sia di competenza del Comitato Esecutivo o del Consiglio di Amministrazione.»



Il Comitato Esecutivo è composto da tre membri.

Di esso fanno parte il Presidente del Consiglio di Amministrazione e due componenti scelti dal Consiglio stesso, a maggioranza semplice, tra i consiglieri in carica a rotazione con incarico semestrale. Al fine di assicurare lo svolgimento delle riunioni, viene altresì scelto dal Consiglio un membro con la funzione di supplente.

Le riunioni del 2024:

- 4 aprile - Pres. Stener, Vice Pres. De Riù, Consigliere Valli;
- 19 luglio - Pres. Stener, Vice Pres. De Riù, Consiglieri Frassini e Ravalico;
- 18 ottobre - Pres. Stener, Consiglieri Frassini e Ravalico.

I poteri attribuiti al Comitato Esecutivo sono indicati all'art. 16 dello Statuto:

«Il Comitato Esecutivo provvede alla preparazione del bilancio di esercizio, del bilancio sociale, ove necessario, e dei relativi provvedimenti da sottoporre sempre all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Comitato esecutivo di deliberare:

- a) la nomina ed il licenziamento dei quadri dirigenziali, del personale impiegatizio e subalterno;
- b) l'ammissione, la sospensione e l'allontanamento degli ospiti;
- c) l'erogazione delle spese e la riscossione delle entrate;
- d) le azioni giudiziali e/o la resistenza in giudizio;
- e) tutti gli altri provvedimenti di amministrazione che secondo il presente statuto non siano di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;
- f) tutti i provvedimenti opportuni o necessari in caso di urgenza, salvo riferirne al Consiglio nella prossima riunione, che ratifica o meno le determinazioni prese.»



Il Sindaco Unico e il Revisore Legale dei Conti

Ex art. 21 dello Statuto la funzione di vigilanza e controllo sull'attività dell'Ente è esercitata da un Sindaco Unico, eletto e nominato dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'Ordine Unificato dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trieste, che sia altresì iscritto nel registro dei Revisori contabili, con mandato triennale. La Fondazione dovrà nominare un Revisore Legale dei Conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando ne sussista la necessità di legge, qualora non intenda attribuire dette competenze all'organo di controllo.

NOME E COGNOME	CARICA	PRIMA NOMINA	SCADENZA DELLA CARICA
Lorenzo Petronio	Sindaco Unico	giugno 2018	approvazione bilancio 31.12.2026
Paolo Tamai	Revisore legale	giugno 2015	

Organigramma del **personale** dipendente

(come da regolamento interno in seguito alla delibera del CdA del 23 settembre 2022)

Gli uffici ed i servizi della Fondazione sono così distinti



Attribuzioni dei singoli uffici

Direzione della struttura

Spettano alla funzione:

- la direzione e gestione complessiva della struttura e del personale;
- il corretto uso delle risorse economiche, delle risorse umane ed il buon funzionamento organizzativo generale.

È preposto a tale funzione:

Responsabile di struttura, che riferisce direttamente al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione

Servizi amministrativi

Spettano al servizio:

- la preparazione del Bilancio preventivo e del Conto Consuntivo
- la gestione finanziaria della Fondazione con la trattazione delle pratiche relative e l'effettuazione di tutte le operazioni relative alle entrate ed uscite
- la trattazione delle pratiche amministrative attinenti la gestione del patrimonio della Fondazione
- la gestione del personale dipendente.

Sono addetti a tale servizio i seguenti profili professionali:

- Responsabile dei servizi amministrativi
- Addetto/a alla Ragioneria
- Addetto/a ai servizi amministrativi e di segreteria
- Responsabile della gestione amministrativa e/o alla manutenzione degli stabili, nonché preposto del manutentore
- Addetto/a alla promozione culturale.

Nota: le funzioni di Responsabile di struttura e Responsabile amministrativo possono essere svolte da una unica persona.

Servizi assistenziali

Spettano al servizio:

- l'organizzazione, il coordinamento, l'assistenza e la cura a favore degli ospiti della Casa Albergo.

Sono addetti a tale servizio:

- Coordinatore/trice della Casa Albergo con funzioni di preposto di:
 - ◆ Infermiere/a professionale (figura non obbligatoria)
 - ◆ Operatore/trice addetto all'assistenza socio-sanitaria alla persona
 - ◆ Animatore/trice sociale

Servizi tecnici

Spettano a questo settore:

- le attività di soddisfacimento delle esigenze materiali degli ospiti della Fondazione, dall'approvvigionamento all'erogazione dei servizi.

Si intendono:

- il servizio di ristorazione
- i servizi ausiliari di lavanderia-guardaroba,
- pulizia degli ambienti, manutenzione ordinaria,
- giardinaggio,
- portineria,
- guida degli automezzi,
- disbrigo di commissioni esterne.

Sono addetti a tale servizio i seguenti profili professionali:

- Caposquadra dei servizi ausiliari, con funzioni di preposto di:
 - ◆ personale di servizio,
 - ◆ addetto alla piccola manutenzione/giardinaggio,
 - ◆ addetto alla portineria/centralino, autista-fattorino,
 - ◆ custode
- Capocuoca con funzioni di preposto di aiuto-cuoco/a
- Responsabile del servizio di manutenzione con funzioni di preposto di manutentore.



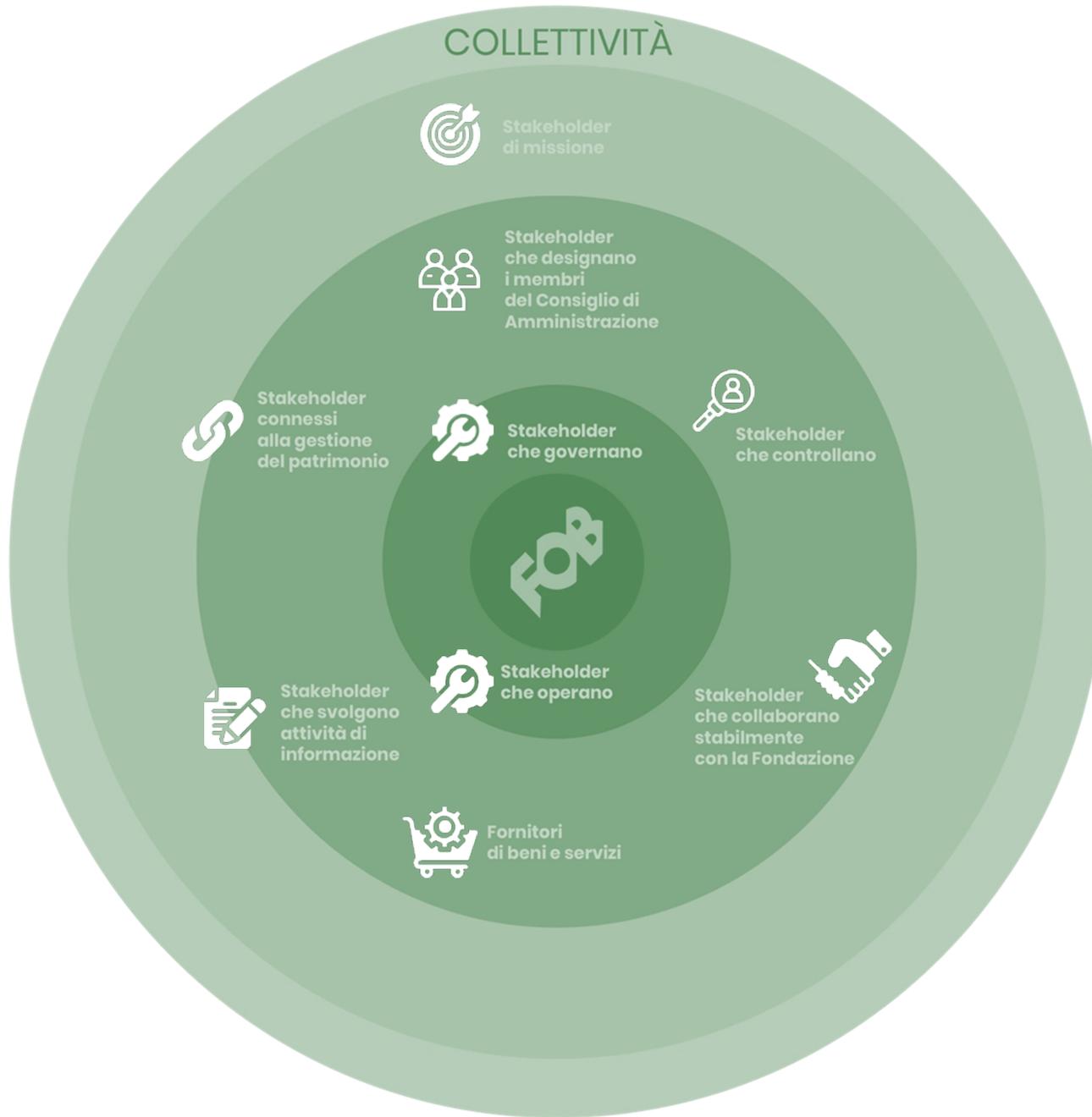
Mappatura dei principali Stakeholder

Sono **portatori d'interesse**, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, cooperando con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, al fine di trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Il tipo di attività svolte ed i numerosi ambiti di intervento in cui la Fondazione è impegnata determinano un ampio ecosistema di stakeholder.

Mappatura dei principali stakeholder



Stakeholder di missione

Soggetti a favore dei quali sono realizzate le attività istituzionali della Fondazione:

- beneficiari diretti: ospiti della Casa Albergo destinatari dei contributi



Stakeholder che governano

Hanno il compito di definire le linee di indirizzo e amministrare la Fondazione. Sono:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- il Comitato Esecutivo



Stakeholder che operano

Danno esecuzione operativa agli indirizzi decisi dagli Organi di governo. Sono i dipendenti



Stakeholder che controllano

Soggetti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione. Sono:

- il Sindaco Unico
- il Revisore dei Conti
- la Regione Friuli Venezia Giulia



Stakeholder che designano il CdA

Enti del territorio, individuati nello Statuto, che designano i candidati per il Consiglio di Amministrazione. Sono:

- Rotary Club - Alto Adriatico
- Soroptimist Club - Trieste



Stakeholder che collaborano stabilmente

Soggetti che collaborano al perseguimento della missione della Fondazione e partner operativi:

- istituzioni del territorio

Soggetti con cui la Fondazione collabora per le proprie attività:

- consulenti e professionisti



Tra tutti:

Commercialista dott. Gianfranco Crevatin

Consulente del Lavoro Emanuela Corelli

Fornitori

Soggetti che forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione. Il rapporto con i fornitori, che si è consolidato e fidelizzato negli anni, consente corrispettivi congrui e non superiori ai valori normali, garantendo nel contempo la qualità del prodotto o servizio.



Stakeholder per la gestione del patrimonio

Collaborano alla gestione del patrimonio gli istituti bancari



Stakeholder che svolgono attività di informazione

I media locali, tradizionali (stampa, radio, tv, agenzie di stampa) e online, che diffondono notizie sulle attività svolte e sui risultati ottenuti dalla Fondazione.



La comunicazione con gli stakeholder

Gli obiettivi



Garantire trasparenza sulle attività svolte dalla Fondazione

Divulgare le iniziative della Fondazione per garantirne l'accesso al maggior numero possibile di persone

Favorire il dialogo tra la Fondazione e i suoi stakeholder

Contribuire alla conoscenza dell'identità della Fondazione

La comunicazione con gli stakeholder

Gli strumenti



- Museo “Casa di Osiride Brovedani”
- Sito web - fondazionebrovedani.it
- Il Giornalino della Casa Albergo
- Social Network (Facebook, Instagram, Twitter)
- Rapporto con i media
- Newsletter



Negli ultimi anni si è deciso anche di legare il nome della Fondazione ad eventi culturali che ne condividono i valori:

- èStoria (Festival internazionale della Storia, a partire dal 2018)
- Trieste Film Festival (Festival del cinema dell'Europa centro orientale, a partire dal 2018)
- Premio Mattador (Premio Internazionale per la Sceneggiatura cinematografica, a partire dal 2020)

4. Personale che opera per l'ente



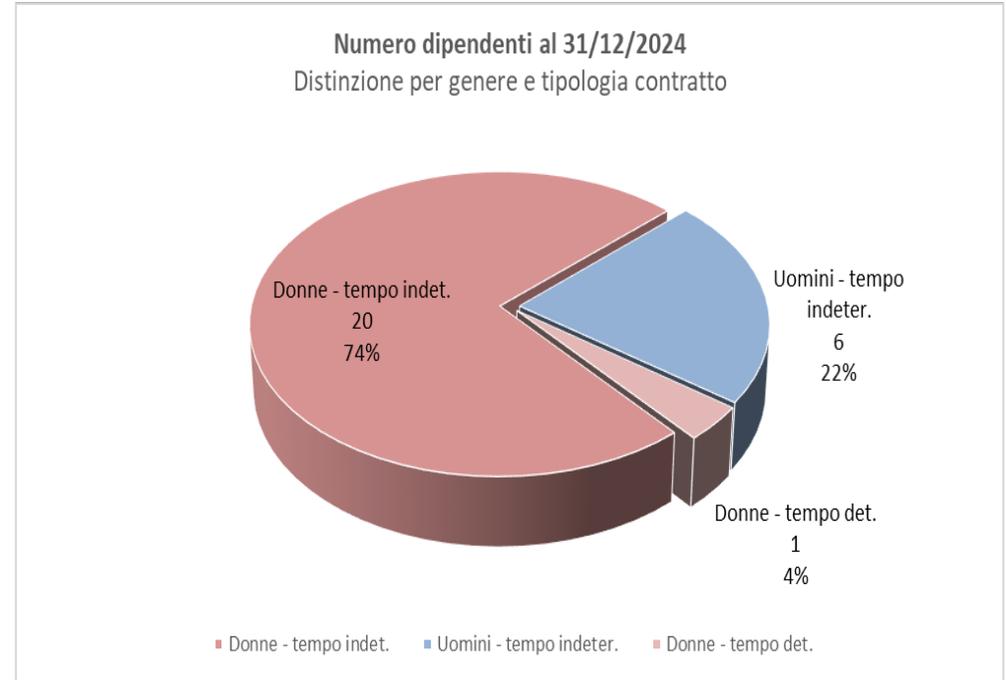
Al 31.12.2024 il numero complessivo dei dipendenti ammontava a 27, di cui n. 1 con contratto a tempo determinato. Sintetizziamo i movimenti che hanno interessato il personale dipendente:

- servizi amministrativi:
 - * dimissioni della dipendente che seguiva la gestione del Museo a Trieste, della comunicazione e dei social, con decorrenza 1° gennaio 2025. A novembre 2024 era rientrata dopo un periodo di aspettativa non retribuita di sei mesi, motivata dal suo stato di salute.
- servizi ausiliari:
 - * - assunzioni in sequenza di due addette a partire dal 20 maggio per garantire le ferie plurime e sequenziali durante la stagione estiva del personale in ruolo;
 - * - a seguito delle dimissioni con decorrenza 16 luglio della capocuoca, vista la disponibilità manifestata da una delle due cuoche a subentrare nell'incarico resosi vacante, si è proceduto ad una riorganizzazione a cascata, con la promozione ad aiuto cuoca dell'addetta che già ricopriva la mansione in caso di assenza per ferie e/o malattia. Inoltre è stata trasformata a tempo indeterminato la posizione dell'addetta assunta inizialmente per sostituzione ferie plurime e sequenziali.
- servizi assistenziali:
 - * a seguito delle dimissioni dell'infermiere professionale con efficacia dal 1° marzo 2024 è stata assunta un'Operatrice Socio Sanitaria, già stagista nel 2023 presso la nostra struttura nell'ambito del corso O.S.S.. L'assunzione, avvenuta il 30 gennaio, per permettere un periodo di affiancamento, a tempo determinato per un periodo di sei mesi, scadente il 31 luglio 2024, è stato poi trasformato in tempo indeterminato a part time (84%), a partire dal 1° agosto 2024.
 - * - a seguito di assenze prolungate per malattia nella seconda parte dell'anno di due O.S.S., che si sono protratte sino ai primi mesi del 2025, è stata assunta in sostituzione una nuova O.S.S. con contratto a tempo determinato, scadente il 28 febbraio 2025.

Nel contempo è stato trasformato a tempo pieno il contratto a part time (84%) di una delle O.S.S. in pianta organica a tempo indeterminato.

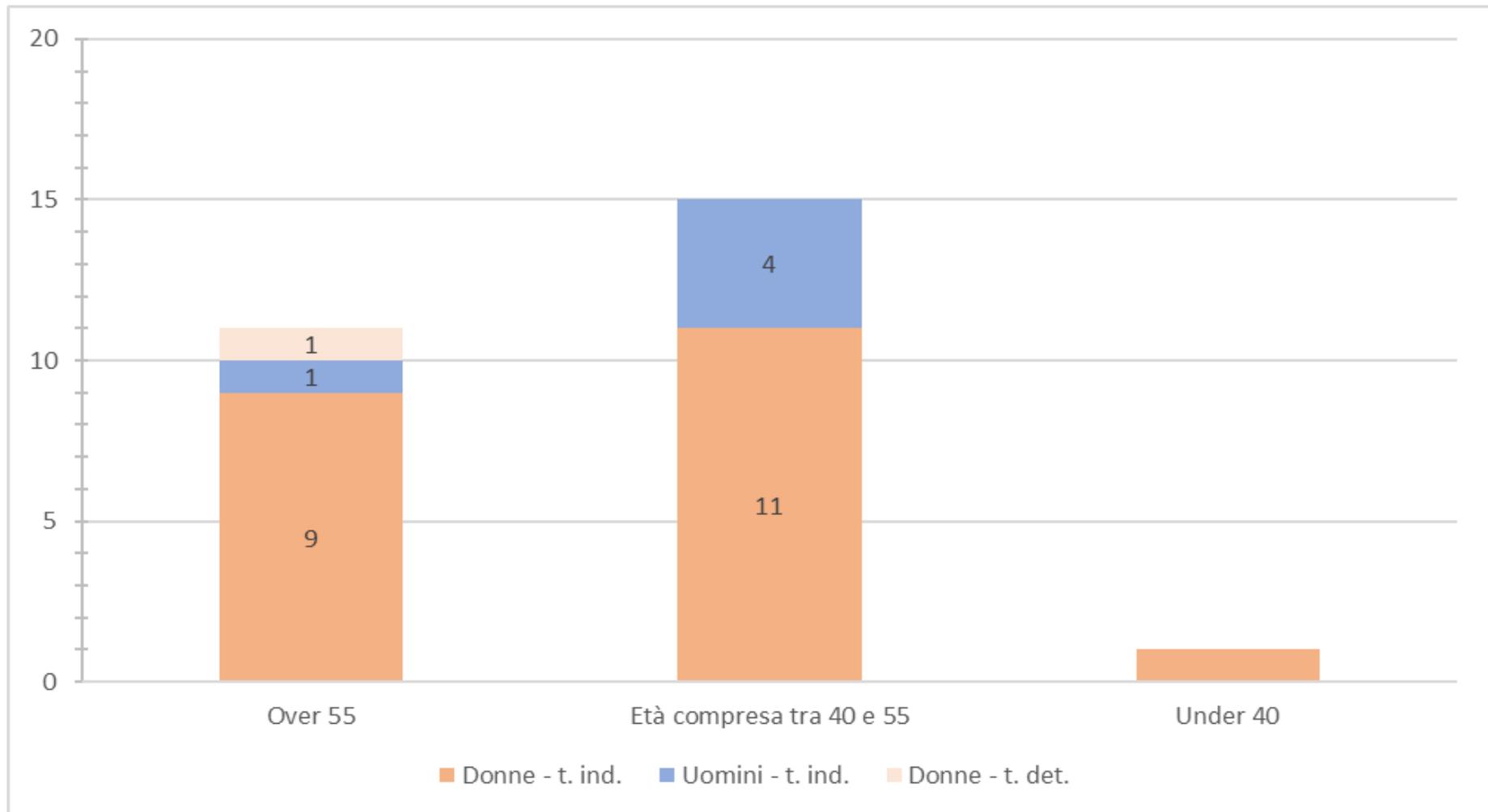
Dipendenti al 31.12.2024

Settore	tempo pieno	part time	totale
amministrazione e affari generali	5	1	6
assistenza	6	1	7
servizi ausiliari	8	6	14
totale	18	8	27



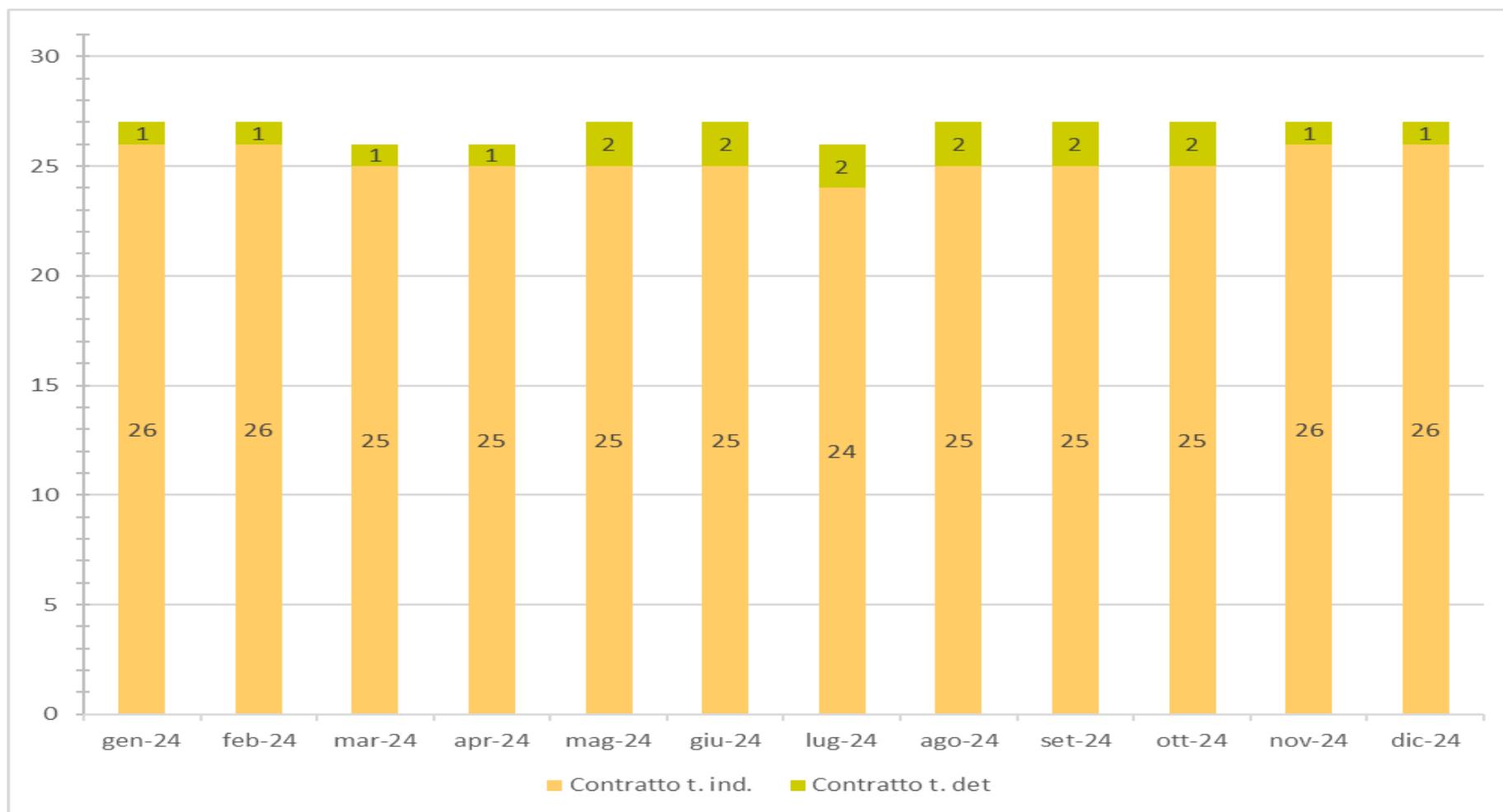
Numero dipendenti al 31.12.2024

Distinzione per genere, fascia d'età e tipologia contratto



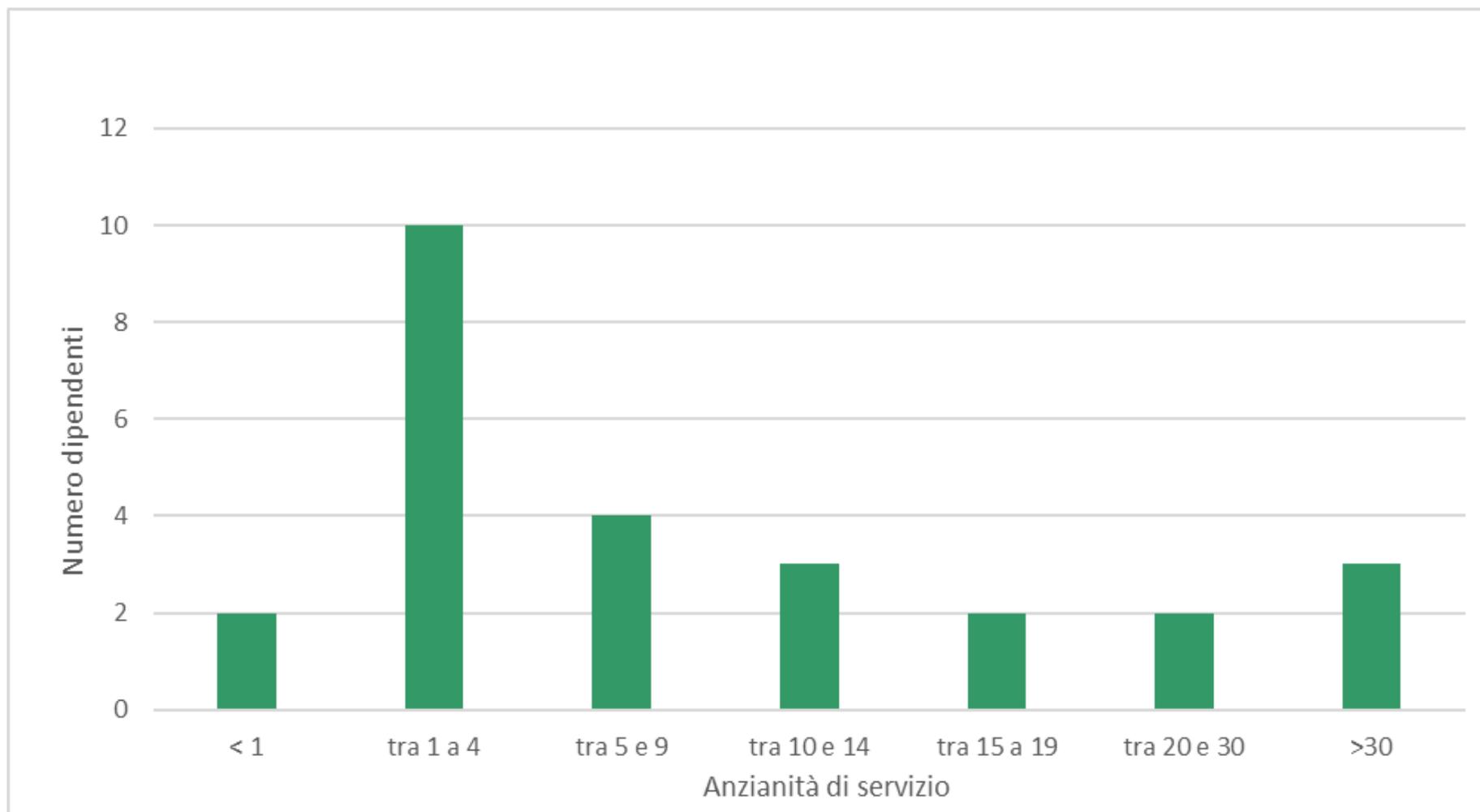
Andamento situazione dipendenti nel corso dell'anno 2024

Distinzione per tipologia contratto: tempo indeterminato e determinato



Numero dipendenti per **anzianità di servizio**

(contratti a tempo indeterminato)





Tipologie di contratto di lavoro

Al personale dipendente sono applicate le seguenti tipologie di contratto di lavoro:

- CCNL UNEBA
- CCNL UNEBA – posizioni ex EE.LL.: riguarda i tre dipendenti in servizio ante depubblicazione (1996), che hanno mantenuto condizioni di miglior favore, a seguito di accordo di armonizzazione del passaggio al nuovo contratto;
- CCNL “Portieri”: riguarda unicamente il custode.

Non sono presenti nell’organico del personale figure dirigenziali. Viene rispettato il rapporto di 1/8 tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti.

Al Sindaco Unico ed al Revisore legale viene corrisposto un compenso annuo ciascuno di €10.000, maggiorati di IVA e CNPR di legge.

Per l’esercizio in esame è stata accolta da parte dell’INAIL la domanda di riduzione del premio assicurativo (OT23), alla quale puoi accedere in virtù di dimostrati interventi migliorativi in ambito di Sicurezza sul lavoro.

Nel complesso un’attenta ed oculata gestione delle risorse umane ha consentito e consente il contenimento di questa importante voce di costo.



La Banca Etica Solidale è un istituto introdotto dal contratto Uneba nel 2020 a titolo sperimentale fino al 31/12/2022: si tratta di un fondo di solidarietà fra lavoratori, nonché uno strumento di aiuto reciproco nei confronti di colleghi che versino in condizioni di particolare disagio. Terminato il periodo sperimentale di applicazione, il fondo così costituito, rimane invariato rispetto all’esercizio precedente, a disposizione per eventuali necessità.



A partire da luglio 2023, a Roma, Uneba ha avviato incontri con i sindacati firmatari del contratto collettivo nazionale di lavoro (Uneba Fp Cgil, Fiscat Cisl, Fp Cisl, Uiltucs, Uil Fpl) per iniziare le trattative per il rinnovo. I sindacati hanno presentato una piattaforma unitaria contenente le loro richieste per il nuovo contratto e ne hanno illustrato alcuni passaggi. In fase di conclusione delle trattative, avvenute in un clima di dialogo costruttivo, in data 20/12/2024 è stato stipulato un’ipotesi di accordo. Il 24/01/2025 Uneba e le organizzazioni sindacali hanno firmato il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro Uneba, che si applica a oltre 135 mila lavoratori.

Altre figure



Nel 2024 abbiamo ospitato:

- due studenti dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore Professionale "R.M. Cossar – L. Da Vinci" di Gorizia, Sezione Operatori e Tecnici sei Servizi Sociali nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" della durata di quattro settimane;
- un'allieva del corso di formazione per Operatore Socio Sanitario, proposto da IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia srl Impresa Sociale, per uno stage della durata di 120 ore.

Rinnovata nel 2024, prosegue la convenzione con il CISI (Consorzio Isontino Servizi Integrati) relativo ad un progetto di integrazione lavorativa che ha riguardato un tirocinante. Questa esperienza di inserimento socio-lavorativo è nata nel giugno 2011, vista delibera di approvazione del nostro Consiglio di Amministrazione del 28.04.2011, ed ha avuto un riscontro molto positivo in tutti questi anni.

Il servizio assistenziale notturno, così **come** negli ultimi anni, è esternalizzato ad ARCA SOC. COOP. ARL ONLUS, con sede legale a Udine.

Il personale impiegato nell'erogazione del servizio possiede la qualifica di Operatore Socio Sanitario.

La nostra organizzazione non prevede l'impiego di personale volontario e pertanto anche durante l'esercizio 2024 non ci sono stati volontari che abbiano prestato la loro opera.

Salute e sicurezza



La Fondazione persegue una politica di crescita continua del personale, con l'obiettivo di migliorare la tutela della salute e della sicurezza. Dal 2 dicembre 2021, il dott. Stener Marco è il Datore di Lavoro per la sicurezza. Nel 2024, i membri del Servizio di Prevenzione e Protezione sono stati aggiornati: la Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è la dott.ssa Mariangela Spitaleri; il Medico Competente è la dott.ssa Letizia Bochdanovits e la nuova Rappresentante dei Lavoratori è la sig.ra Viviana Simonetti.

Il piano di formazione è costantemente aggiornato ed è stato presentato al Servizio di Prevenzione e Protezione durante la riunione annuale (maggio 2024), in cui, dopo aver discusso gli interventi realizzati, si è pianificato il programma futuro.

Di rilevante si evidenzia il percorso formativo sui disturbi muscolo-scheletrici e le conseguenti misure di prevenzione da adottare.

Ogni operatore svolge regolarmente i compiti assegnati, rispettando le disposizioni aziendali e le normative vigenti, anche in materia di sicurezza e igiene sul lavoro.

Nel 2024, come nell'ultimo triennio, non si sono verificati infortuni sul lavoro. L'infortunio avvenuto nel 2021 è stato di lieve entità e si è verificato in circostanze puramente casuali.

Si è chiuso il "cantiere superbonus" di riqualificazione che ha interessato l'intera struttura. Si sono regolarmente svolte le riunioni di coordinamento per gestire le interferenze.

Nel corso dell'anno si sono svolte due simulazioni semestrali di emergenza, che hanno coinvolto anche gli operatori del "cantiere superbonus". I membri delle squadre di emergenza sono stati integrati con i nuovi assunti; è stato inoltre effettuata l'attività di refresh sia per i componenti della squadra di primo soccorso che antincendio.

A febbraio 2023, il Piano di Emergenza è stato aggiornato, mentre il Documento di Valutazione dei Rischi è aggiornato a dicembre 2021. Ogni lavoratore collabora con il Datore di Lavoro per adottare misure volte a prevenire o ridurre i rischi professionali.

Gli impianti sono regolarmente mantenuti per garantire la salute dei lavoratori e degli ospiti e per mantenere il massimo livello di sicurezza e affidabilità. In particolare i nuovi ascensori a servizio delle villette, i nuovi infissi, i nuovi impianti di riscaldamento e raffrescamento e l'isolamento termico dell'intera struttura garantiscono un alto livello di benessere e comfort.

5. Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Casa
Albergo

Come già più sopra indicato, la Fondazione svolge concretamente attività di assistenza sociale e socio sanitaria tramite la gestione della Casa Albergo sita a Gradisca d'Isonzo (codice Ateco 87.30.00 - strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili).

La nostra struttura è autorizzata ad accogliere, per una ricettività massima di 98 posti letto, persone con età superiore ai 66 anni, in una condizione psico-fisica di autosufficienza, che si trovano in una condizione di solitudine e la cui situazione economica e patrimoniale non permetterebbe loro di mantenere una qualità di vita soddisfacente. La nostra tipologia di utenza corrisponde al profilo di bisogno "E", così come definito dal Regolamento Regionale per l'esercizio di servizi residenziali per anziani, di cui al Decreto 0144/Pres. FVG d.d. 16 luglio 2015. I requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi rispettano pertanto i parametri previsti dal suddetto Regolamento.

Come molte realtà di cospicua complessità, anche la nostra Fondazione si è trovata nel corso del 2022, dopo qualche segnale già nel 2021, a dover fronteggiare una contingenza delicata dal punto di vista economico-finanziario e di conseguenza, Il Consiglio di Amministrazione si è visto costretto ad assumere una decisione importante e nel contempo dolorosa: con decorrenza 1 gennaio 2023, le condizioni di accoglimento in Casa Albergo hanno subito una rimodulazione, passando dalla totale gratuità all'introduzione di una compartecipazione alle spese da parte degli ospiti, seppure a condizioni agevolate (importi mensili da 200 a 1.200 Euro, sulla base della situazione ISEE di ogni singolo ospite).





Casa Albergo

La Casa Albergo è dotata di una Carta dei Servizi (approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.11.2023), che si articola in due sezioni:

- il Regolamento Interno, che indica le condizioni per l'ammissione e la permanenza in Casa Albergo;
- le Norme di convivenza della vita in Struttura.

La persona che soddisfa i requisiti richiesti per l'ammissione, su valutazione del Comitato Esecutivo, viene successivamente sottoposta alla Commissione Medica, composta dalle dott.sse Patrizia Meneghin e Monica Valeri, per la verifica dell'effettivo stato d'idoneità psicofisica.



Con il progredire dell'età, ogni persona si trova a dover affrontare importanti cambiamenti che riguardano il proprio status sociale, la propria identità, nuove modalità di interazione intra e inter generazionale e nuovi bisogni derivanti dal proprio stato di salute. La persona nella terza età è anche nella condizione di rivalutazione del proprio Sé. Diventa quindi fondamentale, per il mantenimento di un buon equilibrio psico-fisico, percepirsi in modo attivo negli eventi e nelle situazioni della vita, che andrebbero quindi vissute con partecipazione e positività, nonostante il trascorrere del tempo. Andrebbero invece evitate quelle condizioni di isolamento sociale che rappresentano uno dei primi fattori di rischio nello sviluppo precoce di decadimento cognitivo.

La Casa Albergo infatti, tra i suoi obiettivi, si propone di supportare i cambiamenti "fisiologici" rinforzando i fattori protettivi che mirano a un miglioramento della vita in senso generale. Alle persone accolte viene offerto oltre a vitto, alloggio in camere singole, servizi di lavanderia e stireria, anche quegli interventi di natura assistenziale e di animazione, atti a stimolare e mantenere le capacità ancora presenti, con la possibilità di acquisirne anche di nuove, attraverso le attività ludico ricreative individuali e di gruppo che giornalmente sono proposte e programmate, nel rispetto dei ritmi di vita degli ospiti stessi.

Aspetto da evidenziare è che, per l'erogazione dei vari servizi, dall'assistenza all'igiene ambientale, viene impiegato personale dipendente: in particolare, la struttura è dotata di una cucina interna che garantisce un menù che, pur rispettando l'equilibrio nutrizionale adatto alla tipologia di utenza, tiene conto dei gusti e delle tradizioni alimentari del territorio. Inoltre sono previsti menù dedicati per coloro che presentano particolari intolleranze, allergie o patologie specifiche.

Gli ospiti della Casa Albergo godono di una sistemazione in camera singola in villette indipendenti, dove ritrovano l'intimità della propria casa, incontrandosi poi negli ampi spazi comuni, strutturati e organizzati per facilitare la socializzazione. Esiste inoltre un comitato di rappresentanza degli ospiti, composto dai capi-villetta, eletti tra gli stessi ospiti che condividono gli spazi presenti nello stesso nucleo abitativo, nuclei che contraddistinguono il complesso residenziale.

Durante la giornata, l'attività di animazione sociale non è da considerarsi momento sporadico di allegria, ma un aspetto fondamentale nella vita dell'ospite a cui si presta costantemente attenzione. Per questo motivo vengono proposte e stimolate molte attività diverse e per tutti i gusti, approfittando del fatto che la struttura stessa è dotata di molti ambienti dedicati, come ad esempio la palestra per la ginnastica di gruppo, il grande soggiorno centrale, la sala biliardo e la sala audiovisivi, la biblioteca, la sala culto e il teatro.



Ogni ospite mette a disposizione della Comunità le proprie conoscenze e i propri hobbies. Attività di cucito, giardinaggio, realizzazione di manufatti con l'utilizzo di vari materiali, cura degli animali, attività di cucina, cineforum, lettura di riviste e giornali, sono attività che fanno da padrone nelle varie ore della giornata. La ginnastica dolce giornaliera, a volte svolta anche in autonomia dagli stessi ospiti, impegna la prima parte di ogni mattinata. Sempre a supporto del benessere, per tre volte la settimana, viene proposta l'attività di musica e canto, tenuta da un professionista esterno. E' proprio da tale esperienza che è nato il Coro Brovedani che, in occasioni speciali, si esibisce davanti a una platea di spettatori anche al di fuori della Struttura. Non mancano inoltre le attività di incontro tra generazioni: bricolage e pittura, letture, musica e canti, sono momenti di condivisione con gli scolari della scuola primaria cittadina.

Negli ampi spazi verdi che circondano l'edificio sono da ritenersi punti d'incontro per momenti di vita, sia il gazebo del Parco dell'Amicizia, che le varie piazzette o l'Orto dei Miracoli oppure ancora il campo di bocce e il percorso ginnico denominato Dall'Amicizia al Benessere. Da non dimenticare il Giardino d'Inverno, dove evadere per una partita a carte in un ambiente caldo e luminoso, che si inserisce armonicamente nel Parco.

L'intento principale quindi del vivere in Casa Albergo è di promuovere in ogni ospite il suo vissuto di significatività sociale, in una comunità basata sullo scambio sociale e concreta responsabilità. Inoltre, in piena libertà, ognuno è stimolato ad interagire direttamente con i servizi territoriali per un graduale e continuo recupero della delega, a tutto vantaggio della propria autonomia.

Nell'anno 2024 gli ospiti hanno avuto modo di prendere parte al programma strutturato di buon invecchiamento proposto da A.R.I.S. - "Associazione Ricerca Interventi Studi" Aps di Trieste. Molti di essi, in forma volontaria, hanno aderito al progetto sottoponendosi così a uno screening iniziale e a un follow up conclusivo a distanza di nove mesi. Lungo il percorso hanno quindi dedicato parte del proprio tempo ad incontri settimanali di attività fisica specifica per l'età, tenuti da un istruttore qualificato esterno e a incontri a cadenza bimestrale sia con una psicologa, sia con una nutrizionista, tutti professionisti in capo all'Associazione di Trieste.

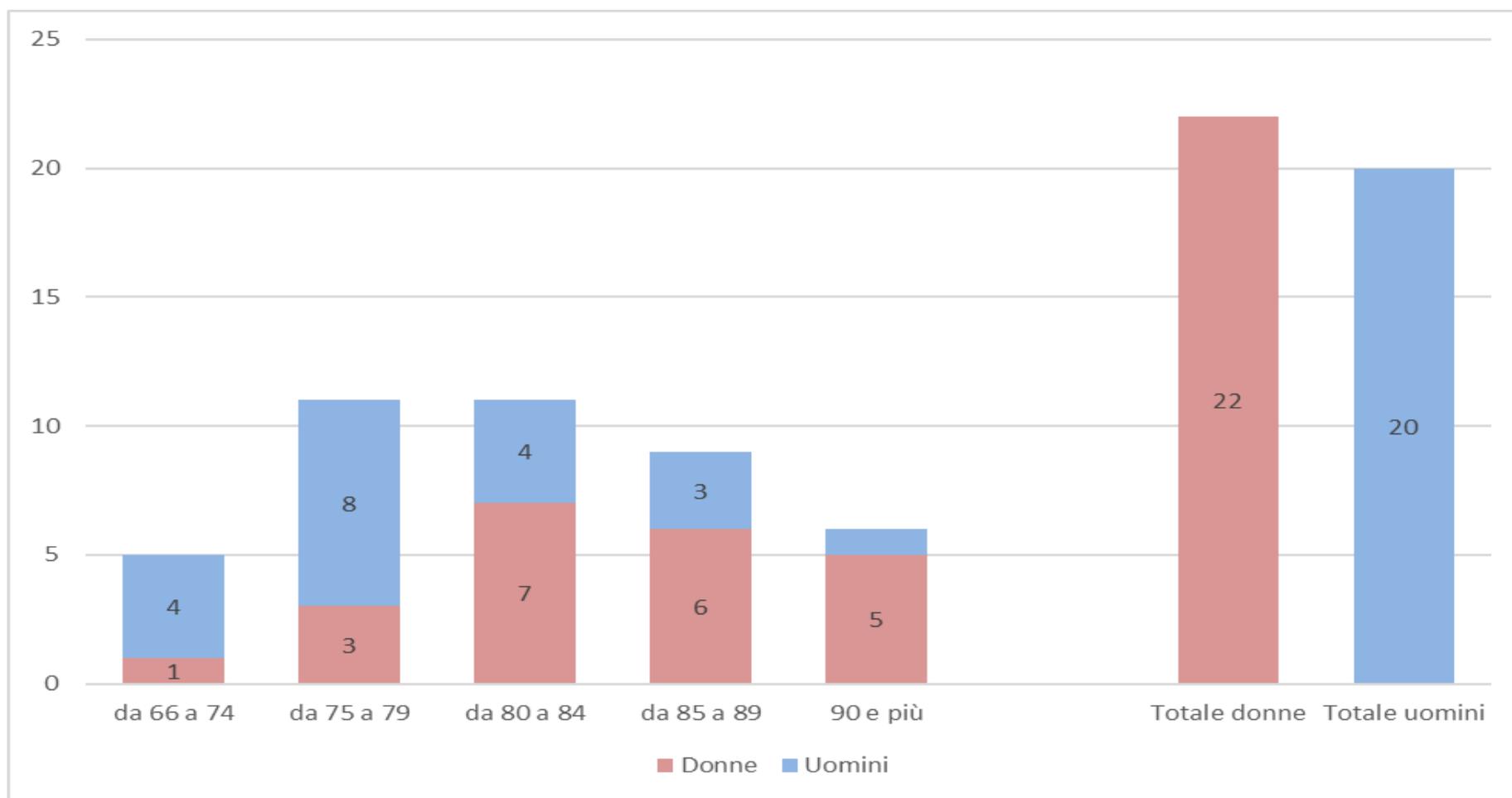
Le attività manuali svolte durante l'arco dell'anno, hanno portato alla



Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, stakeholder fondamentali della Fondazione.

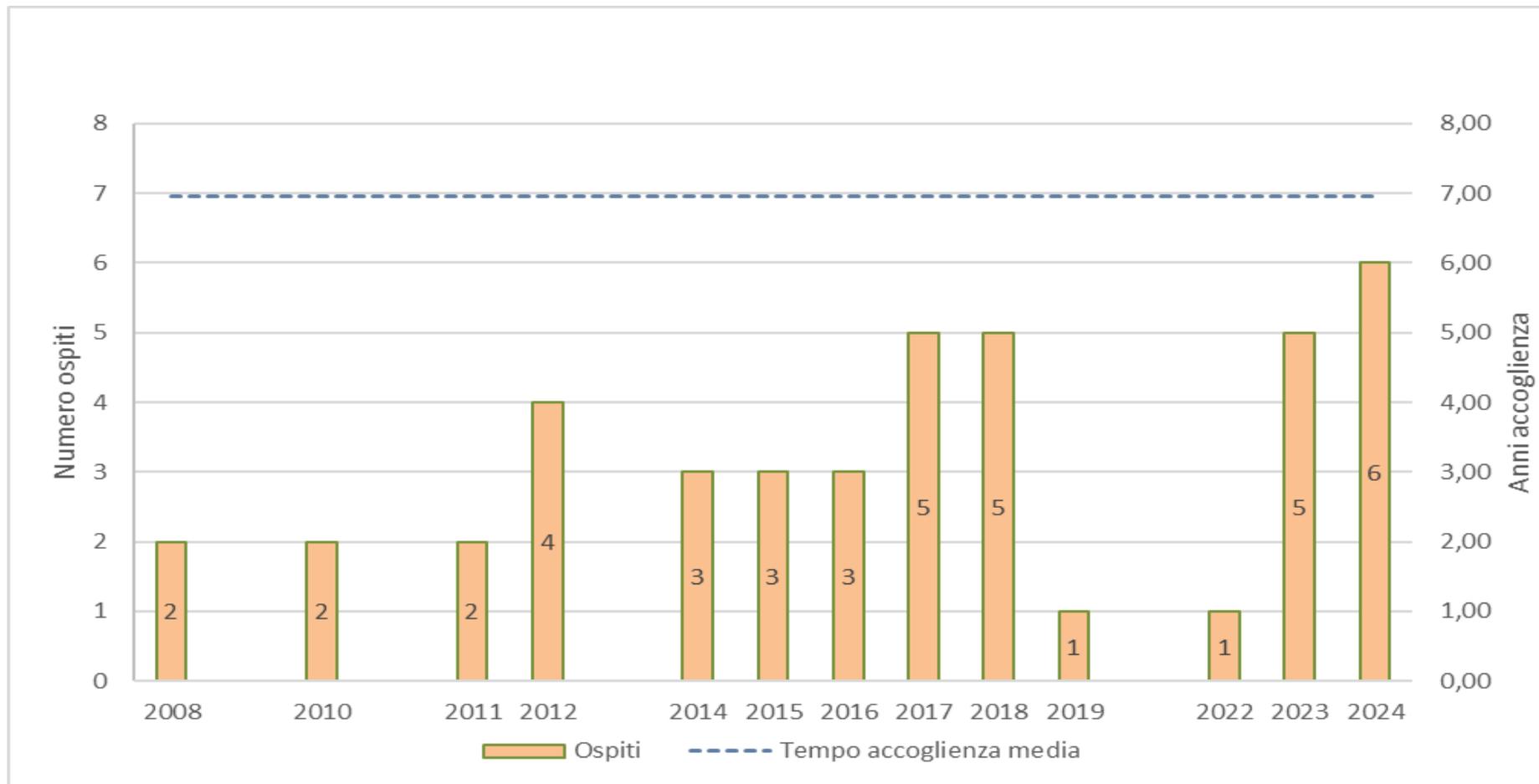
Numero ospiti al 31.12.2024

Distinzione per genere e fascia d'età



Tempo di permanenza degli ospiti presenti al 31.12.2024 sulla base del loro anno di ingresso

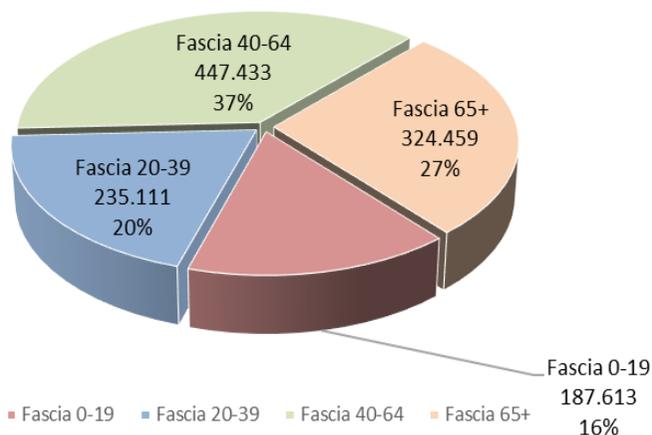
con indicazione del tempo di permanenza medio



Popolazione regione FVG per fasce d'età

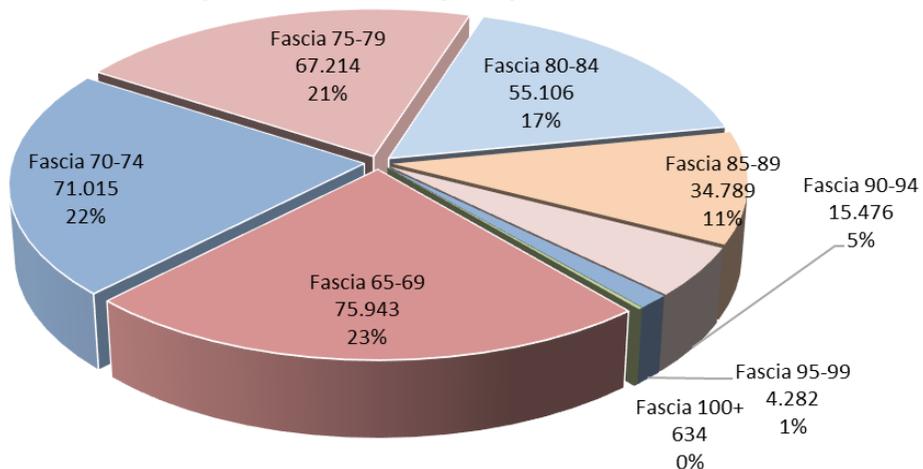
Fonte ISTAT - Elaborazione: Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione e statistica - Regione FVG – Dati al 31.12.2023

Popolazione regione FVG – suddivisione per fasce d'età



FVG totali	1.194.616
Fascia 0-19	187.613
Fascia 20-39	235.111
Fascia 40-64	447.433
Fascia 65+	324.459

Focus popolazione regione FVG di età superiore ai 65 anni per fasce d'età quinquennali



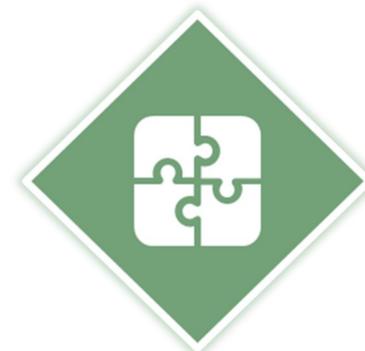
FVG totali	324.459
Fascia 65-69	75.943
Fascia 70-74	71.015
Fascia 75-79	67.214
Fascia 80-84	55.106
Fascia 85-89	34.789
Fascia 90-94	15.476
Fascia 95-99	4.282
Fascia 100+	634



Impatto sociale dell'attività dell'ente

In aggiunta a quanto sopra descritto, l'attività della Casa Albergo ha una ricaduta positiva anche a favore dei nuclei familiari, se presenti, degli ospiti: il supporto è dato da una situazione protetta, un contrasto alla solitudine, fattori che contribuiscono a sollevare i familiari stessi. Un servizio di particolare rilevanza sociale, che diventa ancora più diretto in caso di ospiti senza reti parentali.

Esemplificativa della consistenza economica dell'attività della nostra Struttura è la simulazione di quello che potrebbe essere il fatturato di una residenza per anziani, con una ricettività media di 40 ospiti autosufficienti: considerando una retta mensile di Euro 1.600 (importo coerente con la retta media di residenze di pari livello), si può calcolare un fatturato annuo figurativo che si avvicina agli ottocentomila Euro. In realtà, la nuova voce di ricavo rappresentata dalla compartecipazione alla spesa a condizioni agevolate da parte degli ospiti, introdotta a partire dal 1° gennaio 2023, ha determinato un'entrata per Euro 195.164.



21.8.1944 Buchenwald
9.11.1944 Dora
16.4.1945 Liberazione

Il Museo

Nato nel 2017, il museo “Casa di Osiride Brovedani” è la vetrina della FOB: ne racchiude la storia ed è il mezzo ideale per farla conoscere. È dedicato in primo luogo ai ragazzi, primi destinatari del sogno di Brovedani, il quale desiderò la realizzazione di un convitto gratuito per orfani che, con le mutate leggi ed esigenze sociali, divenne nei decenni successivi, l’attuale Casa Albergo.

La collezione museale e l’archivio storico, con i documenti originali del secolo scorso, sono lo spunto per iniziare un percorso alla scoperta della storia del ‘900 attraverso le vicende umane ed imprenditoriali di questo eclettico personaggio.

Inoltre facciamo parte dell’Associazione Nazionale Piccoli Musei che si propone di sviluppare una rete di relazioni tra quanti affrontano le tematiche di queste realtà con passione, sviluppando forme di condivisione e di divulgazione della conoscenza.

Nel corso del 2021 abbiamo dedicato uno spazio del museo al nostro “Presidente per sempre” dott. Raffaele De Riù, che cerca di descriverne la persona oltre che l’imprenditore. La grafica blu, come la copertina del suo libro autobiografico, incornicia alcune foto a cui teneva in modo particolare e gli oggetti che lo identificano e ne svelano passioni ed estro.



La Fondazione è presente online sia attraverso il sito web sia tramite i social network più frequentati: Facebook, Instagram, Youtube. Secondo recenti rapporti del Censis l'89,10% degli italiani naviga quotidianamente su internet, consolidando il dato dell'anno precedente; ne consegue la necessità di una presenza virtuale per aumentare la propria visibilità.

Non si tratta solo di uno strumento di informazione e promozione: viene universalmente utilizzato anche per monitorare la reputazione di prodotti e servizi, attraverso le opinioni e le recensioni.

Per quanto da questo punto di vista attesti la qualità della nostra offerta, l'utilizzo dei nostri account è volto per lo più ad informare delle attività della Casa Albergo e del Museo, stimolando donazioni e partecipazione.

Negli anni scorsi è stato acquisito un immobile in strada Vecchia dell'Istria, a Trieste, da destinare in comodato d'uso gratuito alle Suore di Carità dell'Assunzione di Trieste, conosciute come "Suorine", appellativo affettuoso che si sono meritate in un secolo di sostegno alle famiglie, ai malati, a tutte le fasce vulnerabili della società. Nella loro missione educativa nel rione di Valmaura, avevano bisogno di spazi più ampi in cui accogliere i bambini di cui si prendono cura: la Fondazione e altre realtà del territorio hanno collaborato per sopperire a questa esigenza.

Nel corso del 2023 è stato concesso in comodato d'uso gratuito un locale al piano terra di via Gambini a Trieste ad A.R.I.S. APS. L'Associazione Ricerca Interventi Studi sull'Invecchiamento favorisce la socializzazione delle persone in età matura, mette a disposizione le proprie sedi per fare nuove conoscenze, stringere amicizie, giocare a carte e partecipare a vari gruppi di attivazione.

**Casa di proprietà della
Fondazione
Osiride Brovedani Onlus
concessa in uso gratuito alle
"Suorine di Giarizzole"
per la loro meritoria
attività di accoglienza**

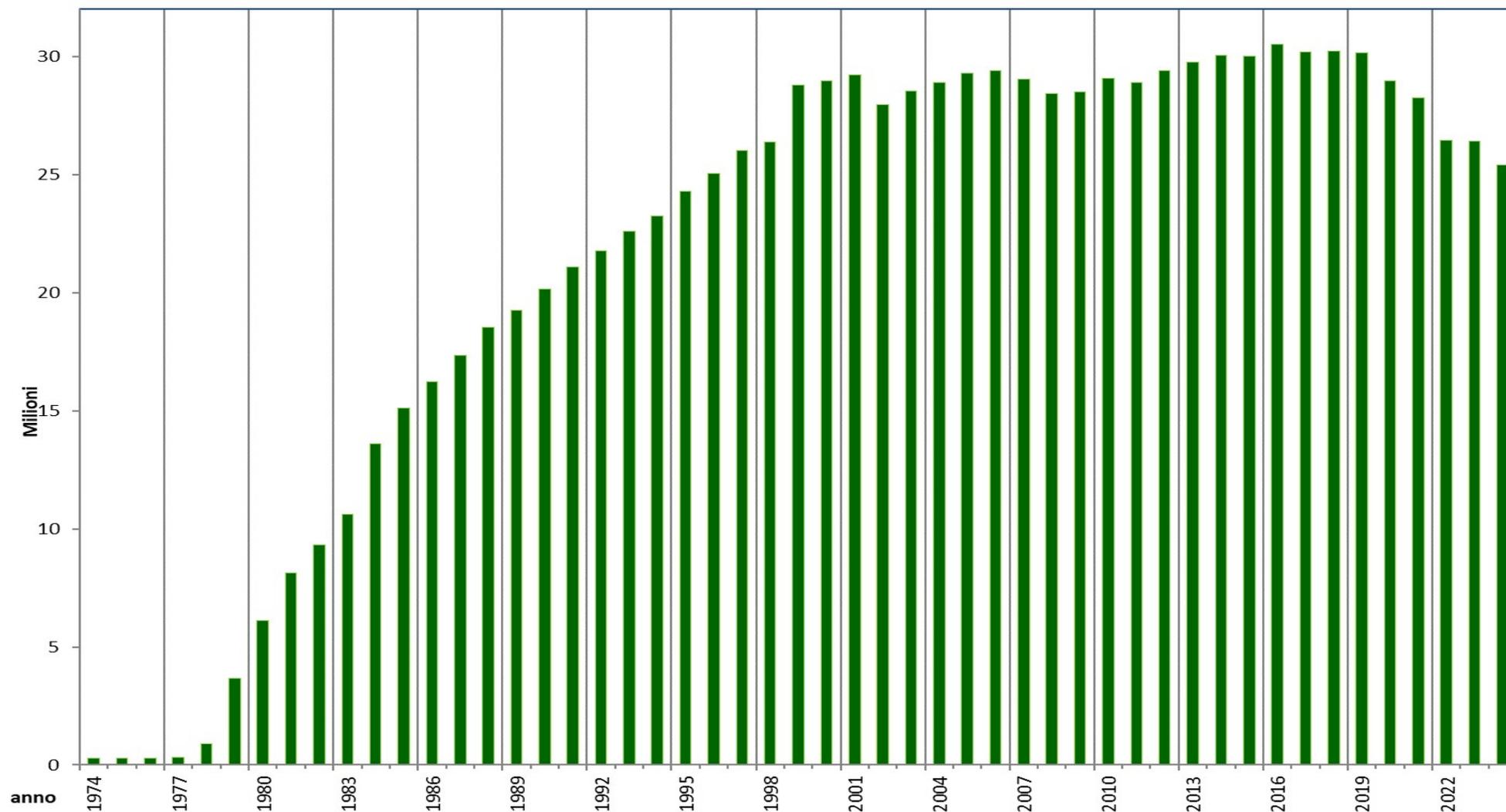


A.R.I.S. a.p.s.



6. Situazione economico finanziaria

Innanzitutto si vuole rappresentare con il grafico seguente l'andamento del patrimonio netto a partire dalla nascita della Fondazione ai giorni nostri





I dati di bilancio dell'ente sono indicati nella successiva tabella tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Lo scopo della gestione del patrimonio è di ottenere una redditività in grado di finanziare l'attività legata alle finalità statutarie. Tale attività viene realizzata assumendo un grado di rischio sostenibile che consenta di preservare il patrimonio per le generazioni future.

L'organo amministrativo ha valutato i rischi connessi alle decisioni in materia di dazi adottate dal governo degli Stati Uniti, che potrebbero comportare significative variazioni negative sul valore degli investimenti mobiliari detenuti dalla società. Allo stato attuale, tali rischi, concretizzati dopo la chiusura dell'esercizio, sono ritenuti non significativi e non incidono sulla continuità aziendale.

La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Riclassificazione delle **tavole di sintesi secondo criteri gestionali**

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali nette	763	640	0,003%	0,00%
Rivalutazioni fuori esercizio	0	-	0,00%	0,00%
Beni in leasing	0	-	0,00%	0,00%
Immobilizzazioni materiali nette	13.221.051	13.346.011	47,20%	44,51%
Immobilizzazioni finanziarie nette	14.791.056	16.634.544	52,80%	55,48%
TOTALE IMMOBILIZZATO	28.012.870	29.981.195	100,00%	100,00%
Rimanenze	0	-	0,00%	0,00%
Crediti verso affittuari	106.818	67.720	35,64%	31,77%
Altri crediti	104.477	35.513	34,86%	16,66%
Valori mobiliari	0	-	0,00%	0,00%
Ratei e risconti attivi	88.444	109.907	29,51%	51,57%
LIQUIDITA' DIFFERITE	299.739	213.140	100,00%	100,00%
Cassa e banche	1.654.045	288.460	100,00%	100,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.654.045	288.460	100,00%	100,00%
CAPITALE INVESTITO NETTO	29.966.654	30.482.795	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	26.419.618	26.419.618	103,95%	99,93%
Reddito d'esercizio	-1.004.572	19.033	-3,95%	0,07%
MEZZI PROPRI	25.415.046	26.438.651	100,00%	100,00%
Fondi per rischi e oneri	62.111	107.357	14,66%	23,76%
TFR	361.476	344.398	85,34%	76,24%
Rate leasing a scadere	0	-	0,00%	0,00%
Fondi e debiti a Medio Termine	0	-	0,00%	0,00%
Debiti oltre l'esercizio	0	-	0,00%	0,00%
PASSIVO CONSOLIDATO	423.587	451.755	100,00%	100,00%
Fornitori	169.149	276.654	4,10%	7,70%
Depositi cauzionali inquilini	120.004	122.844	2,91%	3,42%
Altri debiti	272.254	147.830	6,60%	4,12%
Banche passive	3.526.533	3.010.648	85,43%	83,81%
Ratei e risconti passivi	40.081	34.413	0,97%	0,96%
PASSIVO CORRENTE	4.128.021	3.592.389	100,00%	100,00%
CAPITALE INVESTITO NETTO	29.966.654	30.482.795	100,00%	100,00%

Riclassificazione delle **tavole di sintesi secondo criteri gestionali**

Conto economico

Il **conto economico** unitamente al rendiconto gestionale riclassificato secondo il criterio del “valore aggiunto” permettono di evidenziare come la perdita dell’esercizio sia dovuta principalmente agli oneri finanziari relativi alla cessione dei crediti fiscali; alla voce commissione disponibilità fondi e agli interessi passivi relativi alla linea di credito concessa: tutte poste correlate all’intervento di riqualificazione energetica che fruisce del superbonus 110% della sede di Gradisca. I minori proventi sono invece legati all’asset mobiliare.

Tuttavia va segnalato il consolidamento delle voci di ricavo relative alla gestione immobiliare e all’attività di interesse generale.

Corre obbligo altresì raffrontare la perdita con il maggior valore reale degli immobili e quindi con plusvalore potenziale di gran lunga maggiore della perdita accumulata, comunque coperta da un patrimonio di molto superiore, anche a valore di libro.

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
PROVENTI IMMOBILIARI	664.744	652.185	100,00%	100,00%
PROVENTI DA COMPART.SPESA	195.164	199.939	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	-684.486	-670.968	99,87%	99,93%
Diminuzione delle rimanenze	0	0	0,00%	0,00%
Altri costi operativi	-920	-500	0,13%	0,07%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
COSTI DELLA PRODUZIONE	-685.406	-671.468	100,00%	100,00%
VALORE AGGIUNTO	174.502	180.656	100,00%	100,00%
Spese personale	-725.857	-721.345	94,12%	94,31%
Accantonamento TFR	-45.332	-43.557	5,88%	5,69%
COSTO DEL PERSONALE	-771.189	-764.902	100,00%	100,00%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-596.687	-584.246	100,00%	100,00%
Ammortamenti	-22.468	-27.926	100,00%	100,00%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	-619.155	-612.172	100,00%	100,00%
Proventi finanziari	592.460	894.947	100,00%	100,00%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	-26.695	282.775	100,00%	100,00%
Oneri finanziari	-739.872	-200.579	100,00%	100,00%
REDDITO DI COMPETENZA	-766.567	82.196	100,00%	100,00%
Gestione straordinaria	-7.228	157.821	100,00%	100,00%
UTILE ANTE IMPOSTE	-773.795	240.017	100,00%	100,00%
Imposte d'esercizio	-230.777	-220.984	100,00%	100,00%
REDDITO D'ESERCIZIO	-1.004.572	19.033	100,00%	100,00%

Analisi per indici

Analisi finanziaria

VOCI DI INTERESSE DELLO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	
Totale attività immobilizzate	28.012.870
Totale attività correnti	1.953.784
Totale Attivo	29.966.654
Totale passività consolidate	423.587
Totale passività correnti	4.128.021
Totale patrimonio netto	25.415.046

	Val. numerico	%	
Grado di elasticità	0,065198	6,52%	$\frac{\text{Totale attività correnti}}{\text{Totale attivo}}$
Grado di rigidità	0,934801	93,48%	$\frac{\text{Totale attività immobilizzate}}{\text{Totale attivo}}$
Indice di indebitamento	0,151889	15,19%	$\frac{\text{Passività correnti + consolidate}}{\text{Totale attivo}}$
Indice di indipendenza finanziaria	0,848110	84,81%	$\frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Totale attivo}}$
Indice di liquidità	0,473297	47,33%	$\frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti}}$

Proseguiamo con gli **indici economici e di allerta** che, seppur non utili ai fini dell'inquadramento dell'attività della Fondazione, vengono espressi per completezza e al fine di favorire la comparabilità con altre realtà del Settore.

Analisi reddituale

VOCI DI INTERESSE DEL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
Totale attivo	29.966.654
Totale patrimonio netto	25.415.046
Risultato operativo	-766.567
Ricavi netti (Fitti + compartecipazione)	859.908
Utile d'esercizio	-1.004.572

	Val. numerico	%	
ROE	-0,039526665	-3,95%	$\frac{\text{Risultato d'esercizio}}{\text{Patrimonio netto}}$
ROI	1,179091079	117,91%	$\frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Totale attivo}}$
ROS	-0,891452341	-89,15%	$\frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Ricavi netti}}$
LEVA	1,179091079	117,91%	$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}}$
NON	1,310481667	131,05%	$\frac{\text{Risultato d'esercizio}}{\text{Reddito operativo}}$



Indici di allerta

, ex art. 80 D.lgs. n. 1/97, art. 6«

	Indicatore	Area gestionale	2024	Benchmark	Verifica
1	Oneri finanziari / Ricavi	Sostenibilità oneri finanziari	86,04%	2,70%	83,34%
2	Patrimonio netto / Debiti totali	Adeguatezza patrimoniale	558,38%	2,30%	556,08%
3	Attività a breve / Passività a breve	Equilibrio finanziario	47,33%	69,80%	-22,47%
4	Cash flow / Attivo	Redditività	-3,44%	0,50%	-3,94%
5	Indebitamento previdenziale e tributario / attivo	Altri indici di indebitamento	0,17%	14,60%	-14,43%



FONDAZIONE BROVEDANI

Patrimonio



Attivo immobilizzato	2024	%	2023	%	2022	%
Immobilizzazioni immateriali	273.194	0,92%	272.718	0,87%	272.406	0,95%
Immobilizzazioni materiali	11.266.843	38,12%	11.236.788	35,67%	11.218.617	39,32%
- di cui immobili	9.922.231		9.887.032		9.900.220	
- di cui immobilizzazioni tecniche	1.344.612		1.349.486		1.318.397	
Immobilizzazioni in corso	3.224.378	10,91%	3.360.154	10,67%	0	
Immobilizzazioni finanziarie	14.791.056	50,05%	16.634.544	52,80%	17.042.569	59,73%
Totale immobilizzazioni	29.555.471	100%	31.504.204	100%	28.533.592	100%

Patrimonio immobiliare



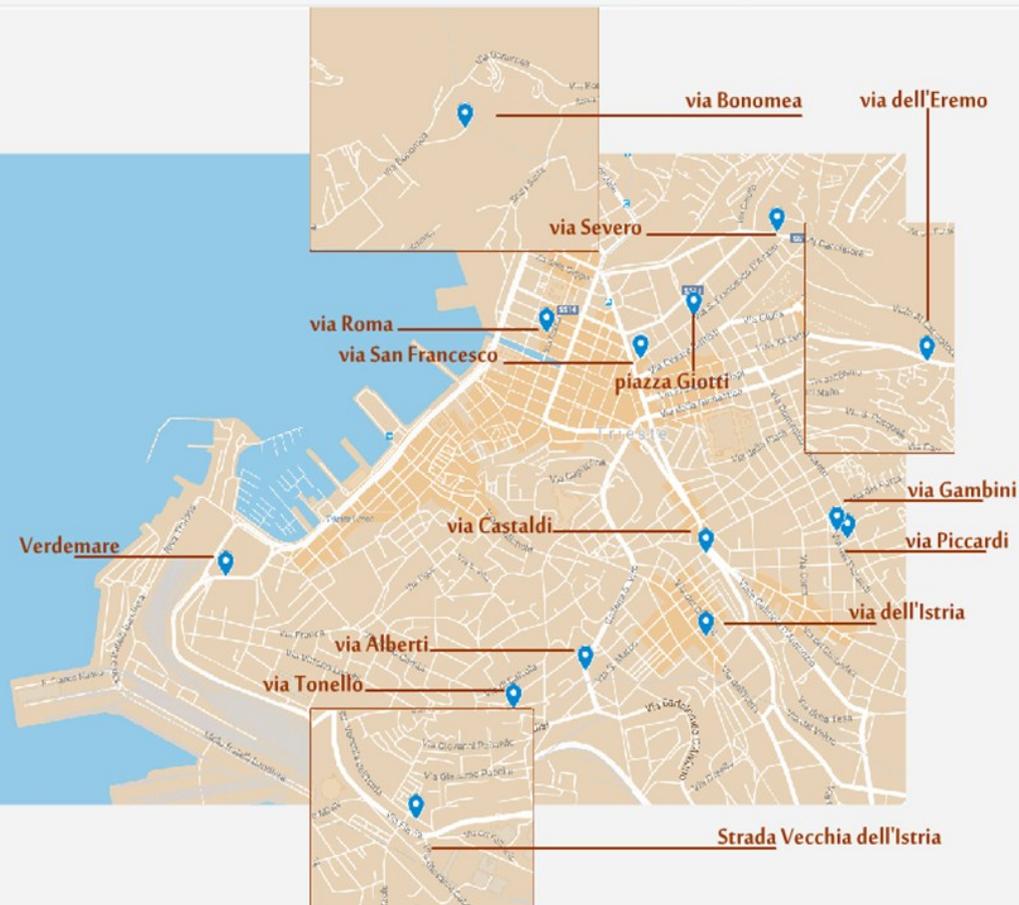
Patrimonio "immobiliare"	2024		2023		2022	
	€	n.	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dall'Ente	9.922.231**	127	9.887.032**	127	9.858.480**	129
di cui utilizzati direttamente	3.640.264	9	3.632.691	9	3.623.726	9
di cui a reddito	6.281.967	118	6.254.341	118	6.234.754	118
Proventi dagli immobili a reddito	664.744	118	652.185	118	623.521	118

**valore storico di carico in contabilità. Da evidenziare la plusvalenza potenziale data dal maggior valore reale di mercato degli immobili, che determina un patrimonio immobiliare di molto superiore.



Il patrimonio immobiliare della Fondazione è composto da 127 enti dei quali 84 abitativi, 11 commerciali e 32 autorimesse. Nel corso dell'esercizio è stato venduto un appartamento con relativo garage a Gorizia a seguito di richiesta pervenuta dall'inquilino.

Il complesso residenziale che ospita la Casa Albergo a Gradisca d'Isonzo, la **sede legale** con l'annesso **museo** a Trieste e la **casa vacanze** a Studena Alta non rientrano nel computo in quanto riservati alle attività della Fondazione.



Circa metà degli immobili deriva dall'asse ereditario proveniente dalla signora Fernanda Bukovnick Brovedani tra i quali lo stabile di Via Alberti 2-4-6 ove a suo tempo risiedeva la famiglia Brovedani e aveva sede la ditta Fissan; circa un quarto del patrimonio è costituito da acquisizioni o donazioni risalenti ai primi anni '80, il restante da nuove acquisizioni (primo ingresso) dal 2016 in poi, in particolare gli appartamenti nel complesso Verdemare di Trieste, progettati secondo i criteri più innovativi di edilizia ecosostenibile.



Erogazioni effettuate nel 2024

Si dà atto delle seguenti iniziative promosse anche in memoria degli Amministratori scomparsi alle quali abbiamo aderito quale attività filantropica e di beneficenza ad altre realtà del territorio:

- Mooting Soc. Trieste "31ma ed. Wilem vis int. Moot-court competition;
- Liceo sc. Oberdan progetto "Obermun 2024";
- Comunità San Martino;
- ISIS Nautico Savoia-Galvani Trieste;

Sono stati pertanto destinati **Euro 5.482** per finalità di beneficenza.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei **contributi** pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2024	2023	2022
	€	€	€
Ospiti e privati	1.223	1.311	2.570
Enti pubblici	0	0	0
Enti del terzo settore	0	0	0
Imprese	0	68.327	0
5 per mille	992 (2022)	1.132 (2021)	1.024 (2020)

La Fondazione è iscritta nell'elenco permanente del 5 per mille, pertanto a tal fine viene effettuata la sensibilizzazione nei confronti degli stakeholder. Tali proventi, destinati all'attività della Casa Albergo, vengono regolarmente rendicontati.

7. Altre informazioni



Controversie giudiziarie

Non sono in corso controversie di natura giuslavoristica, tributaria o previdenziale.





L'ambiente

Ormai già da alcuni anni in virtù dell'attenzione nei confronti della tematica ambientale abbiamo realizzato degli interventi significativi, quali l'allestimento di un'isola ecologica per la differenziazione dei rifiuti, l'installazione di una colonnina per ricarica elettrica, la graduale sostituzione delle lampadine ad incandescenza con le più efficienti lampadine a led, l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e fotovoltaici: tutti interventi volti a ridurre i consumi di energia e a introdurre fonti di energia rinnovabile.

Già nel corso del 2023 inoltre era stato avviato un importante intervento di riqualificazione energetica dell'intero complesso residenziale con l'ambizione di renderlo all'avanguardia con un modello ESG, che riconosca l'importanza di un approccio integrato che tenga conto sia delle esigenze ambientali che di quelle sociali e di governance.



Nell'ambito di tale intervento di riqualificazione, nel corso del 2024 sono stati realizzati lavori per l'abbattimento del consumo energetico e di gas ed in particolare:

- tutte le pareti esterne del complesso della casa albergo, sia l'edificio centrale che le undici villette, sono state rivestite con un cappotto isolante da 15 cm, così come anche tutte le coperture piane, quest'ultime rifinite con un doppio strato di guaina;
- sono stati sostituiti tutti i serramenti del complesso con nuovi in alluminio con vetro triplo strato; anche tutte le coperture a doppia falda, prima in vetro u-glass e ferro sono state sostituite con profili in alluminio e con vetro selettivo sempre triplo strato;
- rifacimento completo della centrale termica (composta da due caldaie a gas) con un nuovo sistema ibrido sei caldaie a gas con sistema a cascata e due pompe di calore alimentate anche da pannelli fotovoltaici implementati di ulteriori 20KW, installati sulla copertura;
- sostituiti anche undici impianti di solare termico comprensivi di 22 pannelli e 11 boiler da 300 litri cadauno;
- sostituzione di tutti i termosifoni.

Grazie a questa serie di interventi abbiamo rilevato un graduale risparmio dei consumi di gas maggiori del 30% rispetto ad una media degli anni precedenti. Abbiamo riscontrato anche un risparmio di energia elettrica giustificato dalla sostituzione e temporizzazione delle pompe gemellari e degli impianti di riscaldamento dell'acqua calda delle villette.

Consumi indicatori di **impatto ambientale**

Indicatore	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	49.294	155.288	52.104	174.057	80.801	170.583
Consumo di acqua	13.881	4.276	13.268	4.276	14,024	4.308
Consumo di gas	71.984	75.710	85.251	96.393	152.598	110.799

8. Relazione dell'Organo di controllo al bilancio sociale al 31.12.2024

Art.14 e 30 co.7 D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117— Codice del Terzo Settore

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Osiride Brovedani Onlus", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2023, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione Osiride Brovedani Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione Osiride Brovedani Onlus" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee.



Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Fondazione Osiride Brovedani Onlus" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Rag. Lorenzo Petronio



FONDAZIONE OSIRIDE BROVEDANI ONLUS

Sede Legale

Via Leon Battista Alberti 6 - 34144 Trieste

Sede Operativa

Via Eulambio 3 - 34072 Gradisca d'Isonzo (Gorizia)

Tel. +39 0481 967511 / 0481 967522

www.fondazionebrovedani.it

segr@fondazionebrovedani.it

fondazionebrovedani@postecert.it

C.F. 80008930325

Il Bilancio Sociale 2024 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/05/2025 è regolarmente pubblicato sul sito web.

